

Riforma dell'ASN e nuove proposte per un ruolo unico della docenza universitaria

La gestione dell'Abilitazione Scientifica Nazionale si sta dimostrando, ormai chiaramente e giorno dopo giorno, fallimentare. Tra ricorsi, spesso sacrosanti, errori procedurali e formali anche rilevanti, mancanza strategica e annosa di risorse, l'intero processo appare il contrario della ventilata "promozione meritocratica dei migliori", rischiando anche di bloccare aspirazioni legittime e di agire da ulteriore "tappo" ad un sistema ingessato da anni, e manifestando inoltre un grave ritardo etico nella cultura della valutazione; un ritardo sul quale chi lavora all'università non può non riflettere.

Al contempo, tutte le sigle sindacali premono perché si apra, anche nel nostro paese, una riflessione reale sul ruolo unico della posizione docente e sullo stato giuridico della docenza, (stato giuridico malridotto dall'azione maldestra della legge 240/10).

Evitare di guardare la realtà è inutile e dannoso. Per discutere insieme su questo tema Vi invitiamo martedì 4 marzo, alle ore 16,30, presso l'aula A8 (corpo aule nuovo) dell'ex Monastero dei benedettini, oggi sede del dipartimento di Scienze umanistiche, dove, nel quadro dei seminari "per quale Università", si terrà un incontro sul tema *Riforma dell'ASN e nuove proposte per un ruolo unico della docenza universitaria*.

Seminari "Per quale università"